

Bivacco

C A P I T A N O

FRANCESCO MENEGHELLO

(Mod. Pedranzini - Bormio)

Questo bivacco, recuperato nell'anno 2024 in Vallaccia nel Comune di Livigno, dopo un attento restauro è stato riposizionato in questo luogo a 3.300 metri dal Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia nel 2025, con il prezioso contributo di Levissima e del CAI Vicenza nel 150° anno di fondazione e con il fondamentale supporto di:

Parco Nazionale dello Stelvio

- Franco Claretti - Direttore
- Paolo Sala ▪ Daniele Vitalini
- Simone Pozzi ▪ Elia Vitalini

ARPA Lombardia

- Marco Confortola** - Guida Alpina
- Elimast** - Maffeo Comensoli

Impresa Compagnoni Giuseppe - Cesare Compagnoni

- Punto Grafico** - Pietro Canclini



Francesco Meneghello

nato a Vicenza il 24 gennaio 1900 e disperso in Russia nel gennaio 1943 mentre operava come capitano nel 9° Reggimento Alpini.

Meneghello ha rivestito un ruolo importante nella storia della città di Vicenza, non solo per le sue doti alpinistiche ma anche per le sue qualità culturali ed umane. In ambito alpinistico Meneghello fu il personaggio chiave degli anni Venti, animatore della SUCAI (Sezione Universitaria del CAI), promotore delle attività dei crodaioli vicentini; presente a tutte le manifestazioni organizzate in quegli anni, fu una figura “leggendaria” che riuscì ad influenzare positivamente schiere di giovani coetanei.

Grazie alla sua attività, svolta anche insieme ad alpinisti famosi come Antonio Berti e Severino Casara, nel 1924 fu nominato Accademico del Club Alpino Italiano. Nel 1925 Meneghello scrisse sulla Rivista Mensile del CAI una monografia alpinistica sulle Prealpi Vicentine adottando per la prima volta il termine Piccole Dolomiti per descrivere questo gruppo montuoso. Sempre nel 1925 Francesco Meneghello, insieme ad altri forti alpinisti dell'epoca, fondò la “Scuola vicentina di roccia” la prima scuola di arrampicata in Italia.

Tra i futuri propositi previsti dalla Scuola sono da ricordare per l'importanza storica che ne conseguirà il compimento delle esplorazioni e dei rilievi dei Sogli Vicentini e gli studi per la “preparazione e addestramento di un impiego tattico delle truppe militari su montagna difficile”. A questo proposito va menzionato che nel 1926, Francesco Meneghello, incaricato in qualità di tenente degli Alpini di organizzare un accantonamento estivo per effettuare esercitazioni di addestramento dei militari alle operazioni in montagna, contribuì alla costituzione della “Scuola Militare Alpina di Aosta”.

Per ricordare la figura di Meneghello e gli ideali della sua esistenza nel 1952 gli amici alpinisti della Sezione di Vicenza del CAI costruirono al Colle degli Orsi a quota 3340 m, nella sella del tratto di cresta fra la Punta San Matteo e la Punta Cadini, la prima struttura in legno ricavata da opere militari della Grande Guerra.

Purtroppo nel 2023, a causa della fusione del ghiacciaio che sosteneva la roccia, il basamento roccioso su cui poggiava il bivacco cedette e la struttura crollò.



ALTE VIE

PARCO
NAZIONALE
DELLO
STELVIO

NATIONAL
PARK
STILFSEER
JOCH



LEVISSIMA®